



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro D.R. 233

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto di Ateneo di cui al D.R. 657 del 4 luglio 2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, ed in particolare l'art. 4, comma 1. Lett. j;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 (pubblicato in G.U. Serie generale n. 47 del 25 febbraio 2020) che all'art. 1, lett. i) stabilisce che "a beneficio degli studenti ai quali non è consentita, per le esigenze connesse all'emergenza sanitaria di cui al presente decreto, la partecipazione alle attività didattiche o curriculari delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, queste possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità";
- VISTI i provvedimenti del Rettore con i quali sono state assunte, fin dal 12.03.2020, misure urgenti in materia di contenimento del contagio da Corona Virus;
- VISTI la D.D.G. n. 377 del 09.03.2020 con la quale l'Ateneo ha attivato via straordinaria il lavoro agile riservato al personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Ateneo quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria covid-19 con le modalità di cui all'Allegato "REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE STRAORDINARIA DEL LAVORO AGILE QUALE MISURA DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19"
- VISTO le Determine del Direttore Generale con le quali, a partire dal 12.03.2020, sono state assunte disposizioni relative allo svolgimento dell'attività lavorative in forma agile in deroga alle disposizioni di cui agli artt. da 18 a 23 della L. 81/2017;
- VISTE il D.L. n. 18 del 17.3.2020 rubricato "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e, in particolare, l'art. 87 (Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali);
- VISTO il D.R. 404 del 16.03.2020 con il quale è stato adottato il Regolamento temporaneo per lo svolgimento a distanza delle sedute collegiali in modalità telematica;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 17.03.2020 con la quale si prende atto e si esprime parere favorevole relativamente ai provvedimenti assunti dalle Strutture Didattiche in merito all'attivazione delle modalità telematiche di svolgimento delle attività didattiche;



Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro

- VISTA la nota Ministeriale prot. n. 424 del 14 Aprile 2020 "Schema organico di azioni post lockdown e nuove fasi 2 e 3 - Epidemia COVID-19";
- VISTA la nota del 16.04.2020 del RSPP con la quale viene indicata la Programmazione delle attività di ricerca e dei laboratori nella ed. Fase 2 nel rispetto delle misure di distanziamento sociale imposte;
- VISTA la Direttiva n. 3/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto "Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- VISTO il DPCM del 17 maggio 2020 recante "Disposizioni attuative del decreto - legge 25 marzo 2020, n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid -19 e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33 recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID - 19" per come modificato dal DPCM del 18 maggio 2020 recante "Modifiche all'art. 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020, concernente: Disposizioni attuative del decreto - legge 25 marzo 2020, n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid -19 e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33 recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID - 19";
- VISTO il Documento Programmatico "Fase 2" per come aggiornato dall'Unità di Crisi nella seduta del 12.05.2020 contenente i Protocolli da mettere in campo per garantire una graduale decompressione delle attività pur mantenendo inalterate le misure di sicurezza previste dai protocolli sanitari;
- VISTO il Decreto legge del 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e in particolare l'art. 263, comma 1, che, così come emendato dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recita: "Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adeguano l'operatività di tutti gli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, fino al 31 dicembre 2020, in deroga alle misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), e comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo 87, al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità. In considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, con uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione possono essere stabilite modalità organizzative e fissati criteri e principi in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile, anche prevedendo il conseguimento di precisi obiettivi quantitativi e qualitativi. Alla data del 15 settembre 2020, l'articolo 87, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020 cessa di avere effetto";



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

- VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- VISTA la Circolare n. 3 del 24 luglio 2020 del Ministro della pubblica amministrazione avente ad oggetto le indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.
- TENUTO CONTO che nella seduta dell'Unità di Crisi del 15.09.2020 è stato stabilito di mantenere ferme le disposizioni di cui al Documento Programmatico "Pase 2" anche nella Pase 3 ove non confliggenti ed espressamente abrogate dalle disposizioni dei nuovi protocolli approvati nella medesima seduta;
- VISTO il Protocollo di sicurezza per lo svolgimento dell'attività didattica in presenza, approvato dall'Unità di Crisi;
- VISTO il Protocollo di sicurezza per l'accesso presso le biblioteche dell'Ateneo, approvato dall'Unità di Crisi;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 e, in particolare, l'art. 1, comma 10, lett. o), che dispone che "Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale si applicano le seguenti misure: [...] sono sospesi i convegni, i congressi e gli altri eventi, ad eccezione di quelli che si svolgono con modalità a distanza, salvo [...] nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni"; l'art. 1, comma 10, lett. u), che dispone che "le Università, sentito il Comitato Universitario Regionale di riferimento, predispongono, in base all'andamento del quadro epidemiologico, piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari che tengono conto delle esigenze formative e dell'evoluzione del quadro pandemico territoriale e delle corrispondenti esigenze di sicurezza sanitaria; le attività formative e curriculari si svolgono a distanza; possono svolgersi in presenza le sole attività formative degli insegnamenti relativi al primo anno dei corsi di studio ovvero rivolte a classi con ridotto numero di studenti, quelle dei laboratori, nonché le altre attività curriculari, anche non relative agli insegnamenti del primo anno, quali esami, prove e sedute di laurea, nel rispetto delle linee guida del Ministero dell'università e della ricerca, di cui all'allegato 18, nonché sulla base del protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di COVID-19, di cui all'allegato 22;
- VISTO il DPCM 14 gennaio 2021, n. 2 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021" la cui efficacia termina in data 5 marzo 2021;
- TENUTO CONTO che le misure di cui al DR 1457 del 09.12.2021 hanno efficacia fino alla data odierna;
- TENUTO CONTO che, nelle more dell'emanazione dei previsti provvedimenti governativi, risulta necessario programmare il prosieguo dell'attività didattica, di ricerca e amministrativa presso l'Ateneo;
- TENUTO CONTO che il 1 marzo p.v. si riunirà il CORUC per definire le modalità di prosecuzione dell'attività didattica e di ricerca presso gli Atenei;

DECRETA



Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro

Per quanto espresso nel preambolo

ART.1

L'efficacia delle disposizioni di cui al DR 1457 del 09.12.2020 è prorogata fino al 05.03.2021

ART.2

Le disposizioni di cui al presente provvedimento potranno subire delle modificazioni alla luce di ulteriori sviluppi relativi all'emergenza sanitaria o provvedimenti delle competenti Autorità.

Il presente provvedimento verrà portato a ratifica nella prima seduta utile degli Organi Collegiali.

Catanzaro, 26.02.2021

F.to
Il Rettore
Prof. Giovambattista De Sarro